

COMUNICATO STAMPA

GRAZIE A BUCAP PRESTO DISPONIBILI SUL WEB I DATI CHIAVE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO SCOPERTI DALL'AERONAUTICA MILITARE

L'acquisizione ottica di circa 94mila documenti degli Uffici Meteorologici delle ex colonie italiane (Africa Orientale, Libia e Dodecaneso) custoditi in un deposito dell'Aeronautica Militare permetterà agli esperti di effettuare studi avanzati sui cambiamenti climatici avvenuti nel '900. Determinante l'apporto di BUCAP, innovativa azienda di Monterotondo, che è riuscita a digitalizzare mappe e registri con strumenti all'avanguardia che hanno permesso di salvaguardarne l'integrità e rendere così fruibili i contenuti nonostante lo stato di conservazione precario. L'intero patrimonio di dati dell'Aeronautica Italiana potrà essere accessibile anche via internet grazie ad un Programma di collaborazione e ricerca internazionale.

Roma, 14 Ottobre 2008. Sarà disponibile in formato digitale e consultabile via internet il "tesoro" di dati sul clima sino ad oggi custodito in un deposito dell'Aeronautica Militare dagli esperti del Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (CNMCA). Grazie alle tecnologie avanzate di **BUCAP**, innovativa azienda di Monterotondo leader nazionale nella gestione dei documenti, circa 94mila mappe e registri d'epoca -contenenti analitiche rilevazioni meteorologiche quotidiane relative ai territori delle ex colonie italiane dagli inizi del '900 fino oltre la metà del secolo scorso - saranno acquisiti otticamente e potranno così essere trasformati in serie numeriche ed analizzati dagli esperti di climatologia di tutto il mondo.

Si tratta di un patrimonio di informazioni dalla grande valenza scientifica - finora si possedevano dati solo a partire dagli anni '70 - che ha suscitato l'immediato interesse dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) e della National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA), l'Agenzia degli Stati Uniti che si occupa dello studio del clima a livello mondiale, per le ricadute che le informazioni ricavabili dai registri degli uffici meteorologici delle ex colonie possono avere per le ricerche sui cambiamenti climatici in quei territori (Africa Orientale, Libia e Dodecaneso).

Dell'eccezionalità dei dati ritrovati e del programma di digitalizzazione avviato per salvaguardare l'archivio e rendere fruibili a tutti via web le informazioni in esso contenute, se ne parla oggi, 14 ottobre 2008, al convegno organizzato in occasione del 30° anniversario della costituzione del Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (CNMCA) presso l'Aeroporto "M. de Bernardi" di Pratica di Mare (Pomezia).

"I documenti che abbiamo recuperato e che mettiamo a disposizione della comunità scientifica internazionale grazie all'importante lavoro svolto da BUCAP rappresentano un apporto consistente

agli studi sui cambiamenti climatici dei paesi ex colonie italiane perché consentono in alcuni casi di raddoppiare la lunghezza delle serie storiche di dati in possesso dei ricercatori, offrendo l'opportunità unica di analizzare, praticamente giorno dopo giorno, le condizioni meteorologiche e, nell'insieme, il clima di quelle aree attraverso diverse decine di anni" spiega il Colonnello Tiziano Colombo, Capo del Servizio di Climatologia del CNMCA.

Per il successo del progetto è determinante il contributo di **BUCAP**, azienda leader in Italia nella gestione documentale e nell'outsourcing archivistico. "Utilizzando tecniche d'avanguardia e strumentazioni per l'acquisizione ottica di ultima generazione, Bucap è in grado di superare tutti i problemi legati a un materiale cartaceo d'epoca che presenta fragilità e gravi problemi strutturali, riuscendo a digitalizzare le pagine e indicizzare i contenuti salvaguardando l'integrità degli originali" dichiara Paolo Buongiorno, Presidente di BUCAP SpA. "E' motivo di grande soddisfazione essere stati scelti dall'Aeronautica italiana – continua il Presidente Buongiorno – e aver potuto mettere al servizio di un progetto dalle ricadute scientifiche così importanti le tecnologie più avanzate e il nostro know-how ultraventennale nella gestione di documenti".

Il primo lotto di DVD con le immagini dei registri e delle mappe digitalizzate da BUCAP sarà consegnato nelle prossime settimane a Tom Ross, Responsabile del Climate Database Modernization Program (CDMP), il programma internazionale avviato da NOAA per raccogliere serie storiche di dati necessari allo studio dei cambiamenti climatici globali.

Con oltre 450 chilometri lineari di documentazione gestita per conto di più di 180 clienti business (banche, assicurazioni, enti pubblici, PMI, ecc.), **BUCAP** SpA è la società leader in Italia nella progettazione, organizzazione, sviluppo e fornitura di sistemi di archiviazione e gestione documentale in formato cartaceo ed elettronico.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa BUCAP SpA

Mediarkè srl

Germana Bianchi

tel/fax: 0645476584

email: germania.bianchi@mediarke.it

web: www.bucap.it